

Venezia, rinasce il Premio Roberto Rossellini: mercoledì 8 settembre la presentazione al Lido

CULTURA

Lunedì 6 Settembre 2021



L'appuntamento è per l'8 settembre, presso l'Italian Pavillon, alle ore 11 dove sarà presentato in anteprima alla 78a Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, la nuova edizione del Premio Internazionale Roberto Rossellini, diretto da Roberto Petrocchi.

Saranno presenti all'incontro Renzo Rossellini, Roberto Petrocchi e il Preside della Scuola Nazionale di Cinema - Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, Adriano De Santis. Interverrà, inoltre, Francesco Verdinelli, assessore alla Cultura del Comune di Calvi dell'Umbria - dove questa estate si è svolto il Premio Nazionale in onore di Rossellini - che decreterà ufficialmente i nomi dei vincitori ed annuncerà i tre titoli delle sceneggiature premiate dalla Giuria presieduta da Renzo Rossellini e composta da Silvia d'Amico, Lia Francesca Morandini, Gualtiero Rosella.

[IL CONCORSO L'effervescenza che regna al Lido si è impadronita anche della](#)

L'evento di Calvi apre alla prospettiva di manifestazioni analoghe nell'intero territorio nazionale, purché coerenti con gli obiettivi del Premio e in sinergia con il **Premio**

Internazionale Roberto Rossellini, con la finalità di valorizzare il patrimonio artistico-culturale della provincia. Nato nel 1999 a Maiori - località particolarmente cara al maestro del cinema italiano, in cui ha girato diversi film come: Paisà, 1946; L'amore, 1948; Viaggio in Italia, 1954 - per volontà di Renzo Rossellini (figlio del celebre cineasta), il Premio è stato sospeso nel 2013 a causa della mancanza dei necessari apporti finanziari. Dopo questa lunga pausa, durata circa un decennio, la manifestazione riprende finalmente la sua attività. **Il Premio Internazionale Roberto Rossellini, ha l'ambizione d'incentivare i giovani talenti, in Italia e nel mondo** - importante, in tal senso, il contributo dell'Istituto Italiano di Cultura di New York e di Siae - Società Italiana degli Autori ed Editori, assieme alle partnership degli Istituti di Los Angeles e di Pechino, e ad altri istituti italiani operanti nel mondo - ed inaugurare un percorso di studio parallelo e coincidente con il Progetto completamento dell'Enciclopedia Audiovisiva della Storia, fortemente voluta da Roberto Rossellini.

Il punto di partenza sarà il rinnovato omaggio al maestro, portando avanti la sua idea di cinema e di arte: cinema etico e Umanesimo, ricerca di verità nel frammento del presente ed interpretazione della storia. La cerimonia di premiazione del Premio Internazionale Roberto Rossellini si terrà alla Casa del Cinema di Roma il 18 dicembre 2021, all'interno della XIII edizione dell'International Fest Roma Film Corto. Il disegno del logo del Premio Rossellini è stato realizzato da Fabrizio Cintoli. «Quando Renzo Rossellini - al quale avevo proposto un convegno permanente sull'opera e la figura di Roberto Rossellini, che ne permettesse un approfondito studio in ambito scolastico e universitario - mi ha proposto di ridare vita al Premio intitolato a suo padre, sono stato investito immediatamente dalla volontà di ricercare i presupposti necessari affinché il progetto si realizzasse ma, soprattutto, facendo mio il desiderio di Renzo, che potesse attuarsi nel pieno rispetto delle volontà di Roberto Rossellini: **fare del cinema un'arte davvero utile alle persone.** Va in questa direzione il suo grande progetto, al quale dedicò molte delle sue energie, di un'Enciclopedia Audiovisiva della Storia, ma anche il proposito d'incentivare il talento di giovani autori e registi - spiega Petrocchi - Quanto ha rappresentato Roberto Rossellini per il cinema e la cultura, c'impone la sfida di ridare vita definitivamente al Premio, a Roma, come riteniamo giusto che sia, con una connotazione Internazionale, pur lasciando aperta la possibilità ad iniziative analoghe, sempreché rispettose delle finalità del Progetto, che potranno nascere nella provincia dell'intero territorio nazionale - è il caso del Premio, svoltosi questa estate a Calvi dell'Umbria -, con lo scopo di valorizzarne il patrimonio, ed operare in autonomia, ma sempre in modo sinergico con l'evento di Roma, senza escludere la prospettiva di Premio itinerante».